

**premessato che**

il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Marcello Limina nei giorni scorsi ha inviato una circolare ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali in cui si invita il personale della scuola a rispettare "limiti" nell'ambito dell'etica e della correttezza professionale, concernenti toni che vengono definiti "talvolta esasperati e denigratori dell'immagine dell'Amministrazione di cui lo stesso personale fa parte", che si riscontrerebbero anche "in atti e documenti indirizzati ad autorità politiche o amministrative dell'Amministrazione centrale e fatti spesso circolare all'interno delle istituzioni scolastiche o distribuiti ad alunni e famiglie";

questa circolare chiede ai dirigenti degli uffici scolastici regionali di ricordare al personale scolastico che "è improprio indirizzare ad alte autorità politiche o amministrative diverse dal loro riferimento gerarchico documenti, appelli o richieste";

**valutato che**

i contenuti di tale circolare sono in evidente contraddizione con gli artt. 2, 21 e 33 della Costituzione Italiana;

il coordinamento Unitario dei Dirigenti Scolastici ha divulgato una nota che invita i Dirigenti a non farsi intimidire, in quanto "il consistente calo di risorse finanziarie e di personale hanno determinato nella scuola un progressivo impoverimento dell'offerta formativa e i Dirigenti Scolastici non possono sottacere un dato di realtà perché hanno l'obbligo di assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati";

**censura**

i contenuti della nota in oggetto inviata dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale in quanto incompatibili con i valori della Costituzione italiana.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 20 luglio 2010*